

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Brescia

*Agenzia di Tutela della Salute di Brescia*

*Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia*

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it) - [informa@ats-brescia.it](mailto:informa@ats-brescia.it)

Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 509

del 16/12/2016

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Istituzione del Tavolo di partecipazione dei soggetti del Terzo Settore dell'ATS di Brescia.

**II DIRETTORE GENERALE - Dr. Carmelo Scarcella  
nominato con D.G.R. X/4615 del 19.12.2015**

Acquisiti i **pareri** del  
DIRETTORE SANITARIO  
del  
DIRETTORE SOCIOSANITARIO  
e del  
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Fabrizio Speziani

Dr.ssa Annamaria Indelicato

Dott.ssa Teresa Foini



## IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che, in attuazione della L.R. n. 3 del 12.03.2008 - che aveva riconosciuto un ruolo centrale ai soggetti del Terzo Settore, in particolare nella programmazione e realizzazione della rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie, in ambito sia regionale sia locale - e delle conseguente DD.G.R. attuative era stato istituito presso l'ASL di Brescia, con Deliberazione D.G. n. 656 del 15.12.2008 il "Tavolo di consultazione dei soggetti del Terzo settore";

Preso atto che, in continuità con le succitate disposizioni, la L.R. n. 23 del 11.08.2015 di evoluzione del Servizio Sociosanitario regionale, riconosce e promuove il ruolo del volontariato nella sua essenziale funzione complementare e ausiliaria al SSL, finalizzata al raggiungimento e al consolidamento della buona qualità, dell'efficienza dell'attività e della professionalità degli operatori, nonché dell'appropriatezza e dell'umanizzazione dei servizi sanitari e sociosanitari, in un'ottica sussidiaria favorendo momenti di aggregazione ed ascolto delle associazioni di volontariato, anche nell'ambito dei tavoli di confronto (art. 24);

Rilevata la necessità, per quanto sopra, di istituire il Tavolo di partecipazione dei soggetti del Terzo Settore presso la neocostituita - in attuazione della L.R. n. 23/2015 - Agenzia di Tutela della Salute di Brescia;

Dato atto che il Tavolo di partecipazione dei soggetti del Terzo Settore ha come principale obiettivo la promozione della partecipazione dei soggetti del Terzo settore:

- alla programmazione, progettazione e realizzazione a livello locale, della rete delle unità di offerta sociosanitarie e sociali;
- alla realizzazione di sperimentazioni nell'ambito della rete sociosanitaria;
- all'individuazione di servizi innovativi e di nuovi modelli gestionali e sperimentali nell'ambito della rete sociosanitaria e sociale in accordo con i comuni/Ambiti al fine di rispondere ai bisogni del territorio;
- all'esercizio del proprio ruolo, conformemente all'art. 3 dello Statuto regionale, di tutela, interpretazione e espressione sia dei bisogni sociali che delle risorse locali e di promozione della coesione sociale dei territori;
- all'istituzione, presso gli enti preposti, degli uffici di pubblica tutela e delle strutture finalizzate a promuovere o favorire i procedimenti per il riconoscimento degli strumenti di tutela delle persone incapaci, nonché dell'amministratore di sostegno ai sensi della L.R. n. 3 del 12.03.2008;

Considerato che la composizione del Tavolo deve garantire un'ampia partecipazione dei soggetti del Terzo settore, in linea con i contenuti della L.R. 23 del 11.08.2015;

Ritenuto pertanto di istituire il Tavolo nella composizione di seguito indicata:

- Direttore Generale dell'ATS o suo delegato, che lo presiede;
- Direttore Sociosanitario dell'ATS;
- Direttore Dipartimento della programmazione per l'integrazione delle prestazioni sociosanitarie con quelle sociali (Dipartimento PIPSS) e i responsabili delle U.O. del Dipartimento PIPSS;
- Direttori dei Distretti programmatori dell'ATS;
- il portavoce del Forum Provinciale del Terzo Settore;
- 1 rappresentante della Caritas Diocesana;
- 1 rappresentante di Confcooperative;
- 1 rappresentante di Legacooperative;
- 1 rappresentante dell'Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale (U.N.E.B.A.);
- 1 rappresentante dell'Unione Provinciale Istituti per Anziani (U.P.I.A.);
- 12 rappresentanti degli enti partecipanti ai Tavoli tematici di area di cui all'art. 5 del Regolamento (allegato "A" del presente provvedimento), due per ogni area: disabilità, minori e famiglie, anziani, grave emarginazione e povertà,



immigrazione, dipendenze e salute mentale, di cui un rappresentante delle associazioni di volontariato e delle associazioni di solidarietà familiare, e un rappresentante degli enti di promozione sociale, delle realtà della cooperazione, delle fondazioni;

Precisato che:

- verrà richiesto al Forum Provinciale del Terzo Settore, alla Confcooperative, alla Legacooperative, all'U.N.E.B.A., all'U.P.I.A. ed alla Caritas diocesana la designazione dei propri rappresentanti;
- per quanto riguarda i n. 12 rappresentanti dei tavoli tematici, gli stessi verranno nominati nella prima seduta dei rispettivi tavoli dalle associazioni di volontariato, dalle associazioni di solidarietà familiare, dagli enti di promozione sociale, dalle realtà della cooperazione e dalle fondazioni che agiscono su più Ambiti distrettuali dell'ATS di Brescia, previa esplicita richiesta di partecipazione ai tavoli mediante apposita domanda indirizzata al Direttore Generale dell'ATS di Brescia, come da modello (allegato "B"), parte sostanziale e integrante del presente provvedimento;

Ritenuto di approvare il Regolamento del Tavolo di partecipazione dei soggetti del Terzo Settore dell'ATS di Brescia quale strumento atto a definire le finalità e i criteri per il funzionamento, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di riferimento (allegato "A", composto da n. 4 pagine, parte sostanziale e integrante del presente provvedimento);

Ritenuto di affidare alla segreteria della Direzione Sociosanitaria la funzione di supporto al Tavolo di partecipazione dei soggetti del Terzo Settore;

Vista la proposta del Responsabile dell'U.O. Programmazione Socio Sanitaria e Sociale Integrata, Dott. Piergiorgio Guizzi, che attesta, in qualità di Responsabile del procedimento, la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto che dal presente provvedimento non discendono oneri per l'Agenzia;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dr. Fabrizio Speziani, del Direttore Sociosanitario, Dr.ssa Annamaria Indelicato, del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Teresa Foini che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

#### D E C R E T A

- a) di istituire, per le motivazioni di cui in premessa, il Tavolo di partecipazione dei soggetti del Terzo Settore dell'ATS di Brescia, per gli obiettivi e con i compiti in premessa specificati che qui si intendono interamente trascritti;
- b) di definire la seguente composizione del Tavolo di partecipazione dei soggetti del Terzo Settore:
  - Direttore Generale dell'ATS o suo delegato, che lo presiede;
  - Direttore Sociosanitario dell'ATS;
  - Direttore Dipartimento della programmazione per l'integrazione delle prestazioni sociosanitarie con quelle sociali (Dipartimento PIPSS) e i responsabili delle U.O. del Dipartimento PIPSS;
  - Direttori dei Distretti programmatori dell'ATS;
  - il portavoce del Forum Provinciale del Terzo Settore;
  - 1 rappresentante della Caritas Diocesana;
  - 1 rappresentante di Confcooperative;
  - 1 rappresentante di Legacooperative;
  - 1 rappresentante dell'Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale (U.N.E.B.A.);
  - 1 rappresentante dell'Unione Provinciale Istituti per Anziani (U.P.I.A.);
  - 12 rappresentanti degli enti partecipanti ai Tavoli tematici di area di cui all'art. 5 del Regolamento (allegato "A" del presente provvedimento), due per ogni



- area: disabilità, minori e famiglie, anziani, grave emarginazione e povertà, immigrazione, dipendenze e salute mentale, di cui un rappresentante delle associazioni di volontariato e delle associazioni di solidarietà familiare, e un rappresentante degli enti di promozione sociale, delle realtà della cooperazione, delle fondazioni;
- c) di approvare il Regolamento che definisce le finalità e i criteri per il funzionamento del tavolo di partecipazione dei soggetti del Terzo Settore, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di riferimento (allegato "A", composto da n. 4 pagine), parte sostanziale e integrante del presente provvedimento;
  - d) di stabilire che per la partecipazione ai tavoli tematici di area le associazioni di volontariato, le associazioni di solidarietà familiare, gli enti di promozione sociale, le realtà della cooperazione e le fondazioni che agiscono su più Ambiti distrettuali dell'ATS di Brescia devono fare esplicita richiesta di partecipazione mediante apposita domanda indirizzata al Direttore Generale dell'ATS di Brescia, come da modello (allegato "B"), parte sostanziale e integrante del presente provvedimento;
  - e) di affidare alla segreteria della Direzione Sociosanitaria la funzione di supporto tecnico al Tavolo di partecipazione dei soggetti del Terzo Settore;
  - f) di demandare alla segreteria della Direzione Sociosanitaria ogni conseguente adempimento, anche informativo;
  - g) di dare atto che dal presente provvedimento non discendono oneri per l'Agenzia;
  - h) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
  - i) di disporre, a cura della U.O. Affari Generali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009 e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e secondo le modalità stabilite dalle relative specifiche tecniche.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale  
Dr. Carmelo Scarcella



## **REGOLAMENTO DEL TAVOLO DI PARTECIPAZIONE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DELL'ATS DI BRESCIA**

### **Premessa**

Sulla base degli indirizzi regionali di programmazione socio sanitaria, il presente Regolamento ridefinisce l'organizzazione ed il funzionamento del nuovo strumento di raccordo con il terzo settore, che assume la denominazione di **"Tavolo di partecipazione dei soggetti del Terzo Settore"**.

Il Tavolo di partecipazione dei soggetti del Terzo Settore si pone in continuità con il percorso sviluppato con le precedenti esperienze, da ultimo il Tavolo di consultazione dei soggetti del Terzo Settore (ex D.G.R. n. 7797/2008).

Finalità prioritaria è il consolidamento del rapporto con il Terzo Settore, sempre più orientato alla collaborazione nella fase della programmazione o della coprogettazione della rete delle unità d'offerta.

Il presente Regolamento definisce finalità e criteri per il funzionamento del Tavolo di partecipazione dei soggetti del Terzo Settore, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di riferimento, in particolare:

- la L. n. 328 del 8.11.2000 ad oggetto: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha affidato alle Regioni il compito di agevolare e promuovere azioni per il sostegno e la qualificazione dei soggetti operanti nel Terzo Settore;
- la L.R. n. 3 del 12.03.2008 ad oggetto: "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario", che, dando attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale, riconosce un ruolo centrale ai soggetti del Terzo Settore, in particolare nella programmazione e realizzazione della rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie, in ambito sia regionale che locale; la medesima legge regionale riconosce il ruolo dei soggetti del Terzo Settore nell'interpretare i bisogni sociali e assegna a tali soggetti particolari compiti di partecipazione ai procedimenti per l'organizzazione del segretariato sociale, per la determinazione delle rette di ricovero, per la definizione dei criteri e delle modalità di concessione dei titoli sociali e sociosanitari, per la individuazione delle unità di offerta sociali e sociosanitarie, per la promozione partecipata a livello comunale e per la costituzione di osservatori;
- l'art. 8 dello Statuto della Regione Lombardia (BURL n. 21 del 24.05.2008 – IV Suppl. Straordinario) che promuove la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, e il partenariato con le forze sociali ed economiche per la formazione delle politiche e per l'esercizio delle funzioni legislative e amministrative;
- la D.G.R. n. VII/7918 del 01.02.02 e successive integrazioni che ha istituito il Tavolo permanente del Terzo settore a livello regionale lombardo;
- la D.G.R. n. VII/19881 del 16.12.04 che ha individuato tra gli obiettivi di interesse regionale la costituzione di un Tavolo di confronto con i soggetti del Terzo Settore a livello di singola ASL;
- la D.G.R. n. VIII/7797 del 30.07.2008 che definisce le finalità e i compiti del Tavolo di consultazione del Terzo Settore.
- la L.R. n. 23 del 11.08.2015 di evoluzione del Servizio Sociosanitario regionale, che riconosce la funzione complementare ed ausiliaria al Sistema Sociosanitario Lombardo del volontariato, finalizzata al raggiungimento e al conseguimento di più elevati



standard di qualità, efficienza e professionalità, nonché di appropriatezza e umanizzazione dei servizi sanitari e socio-sanitari.

## **Articolo 1 – Finalità**

Il Tavolo di partecipazione dei soggetti del Terzo Settore ha come principale obiettivo la promozione della partecipazione dei soggetti del Terzo Settore:

- alla programmazione, progettazione e realizzazione a livello locale, della rete delle unità di offerta socio-sanitarie e sociali;
- alla realizzazione di sperimentazioni nell'ambito della rete socio-sanitaria;
- all'individuazione di servizi innovativi e di nuovi modelli gestionali e sperimentali nell'ambito della rete socio-sanitaria e sociale in accordo con i comuni/Ambiti al fine di rispondere ai bisogni del territorio;
- all'esercizio del proprio ruolo, conformemente all'art. 3 dello Statuto regionale, di tutela, interpretazione e espressione sia dei bisogni sociali che delle risorse locali e di promozione della coesione sociale dei territori;
- all'istituzione, presso gli enti preposti, degli uffici di pubblica tutela e delle strutture finalizzate a promuovere o favorire i procedimenti per il riconoscimento degli strumenti di tutela delle persone incapaci, nonché dell'amministratore di sostegno ai sensi della L.R. 3 del 12.03.2008;

e persegue i seguenti scopi:

- implementare un sistema basato sul principio della sussidiarietà orizzontale;
- favorire il confronto, aumentare i processi di conoscenza e collaborazione tra le diverse componenti del Tavolo, secondo i principi di pluralismo, democraticità e solidarietà;
- promuovere lo sviluppo del Terzo Settore sul territorio dell'A.T.S. di Brescia ed il raccordo con i tavoli di consultazione del Terzo Settore attivati nei singoli ambiti distrettuali;
- favorire la promozione e il sostegno del lavoro di rete fra i diversi attori e il confronto sulle esperienze di solidarietà e partecipazione espresse a livello territoriale;
- facilitare la raccolta e l'analisi di dati relativi ai bisogni espressi e l'approfondimento di fenomeni emergenti a livello territoriale;
- condividere proposte e linee di indirizzo inerenti le tematiche relative all'area socio-sanitaria ed i suoi rapporti con l'area socio-assistenziale.

## **Articolo 2 – Composizione**

Il Tavolo di partecipazione dei soggetti del Terzo Settore è così composto:

- Direttore Generale dell'ATS, che lo presiede,
- Direttore Socio-sanitario dell'ATS,
- Direttore Dipartimento della programmazione per l'integrazione delle prestazioni socio-sanitarie con quelle sociali (Dipartimento PIPSS) e i responsabili delle U.O. del Dipartimento PIPSS;
- Direttori dei Distretti dell'ATS,
- Il portavoce del Forum Provinciale del Terzo Settore;
- 1 rappresentante della Caritas Diocesana;
- 1 rappresentante di Confcooperative;
- 1 rappresentante di Legacooperative;



- 1 rappresentante dell'Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale (U.N.E.B.A.);
- 1 rappresentante dell'Unione Provinciale Istituti per Anziani (U.P.I.A.);
- 12 rappresentanti degli enti partecipanti ai Tavoli tematici di area di cui all'art. 5 del presente regolamento, due per ogni area: disabilità, minori e famiglie, anziani, grave emarginazione e povertà, immigrazione, dipendenze e salute mentale, di cui un rappresentante delle associazioni di volontariato e delle associazioni di solidarietà familiare, e un rappresentante degli enti di promozione sociale, delle realtà della cooperazione, delle fondazioni. I 12 rappresentanti collaborano alla definizione di proposte e pareri da portare al Tavolo di partecipazione presso ATS e garantiscono il raccordo con i componenti dei Tavoli tematici di area.

Il Tavolo di partecipazione dei soggetti del Terzo Settore può, qualora ne rilevi la necessità o opportunità, avviare ulteriori tavoli tematici su aree di bisogno o progettualità specifiche. Può altresì promuovere raccordi con altri tavoli/coordinamenti attivi presso ATS, con finalità di conoscenza delle progettualità in essere a livello territoriale e di sviluppo di possibili collaborazioni.

Il Tavolo di partecipazione dei soggetti del Terzo settore rimane in carica per la durata del mandato del Direttore Generale di ATS, e comunque fino alla costituzione di altro nuovo Tavolo. I suoi componenti possono essere rinnovati nell'incarico. Per la partecipazione alle riunioni non è previsto alcun compenso.

### **Articolo 3 - Funzionamento**

Il Tavolo di partecipazione dei soggetti del Terzo Settore istituito presso ATS è convocato in via ordinaria almeno quattro volte all'anno, su convocazione scritta anche con posta elettronica del Direttore Generale, o suo delegato, contenente l'elenco degli argomenti iscritti all'ordine del giorno e deve pervenire agli interessati almeno 10 giorni prima della data stabilita per la riunione.

Della seduta è redatto apposito verbale a cura della segreteria della Direzione Sociosanitaria.

Per la validità delle riunioni occorre la presenza della maggioranza dei componenti e la partecipazione del Direttore Generale e/o del Direttore Sociosanitario. Qualora non ci fosse il numero legale il Tavolo può operare solo ai fini istruttori.

Il Tavolo di partecipazione dei soggetti del Terzo Settore, nella persona del Direttore Generale e del Direttore Sociosanitario, può invitare alle riunioni persone esterne particolarmente qualificate in relazione alle tematiche da trattare.

Richieste di convocazione possono essere inoltrate all'ATS da almeno 1/3 dei componenti il Tavolo.

### **Articolo 4 – Adempimenti**

Il verbale delle sedute del Tavolo di partecipazione dei soggetti del Terzo Settore è inviato, per opportuna conoscenza, al Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci presso l'ATS.

### **Articolo 5 – Tavoli tematici di area**

I Tavoli Tematici di area sono istituiti per le seguenti aree: disabilità, minori e famiglie, anziani, grave emarginazione e povertà, immigrazione, dipendenze e salute mentale.

Presieduti e coordinati dai Responsabili dei Servizi o delle Unità Organizzative del Dipartimento della programmazione per l'integrazione delle prestazioni sociosanitarie con quelle sociali (Dipartimento PIPSS) dell'ATS, in raccordo con la Direzione Sociosanitaria, sviluppano le tematiche presenti nelle singole aree: bisogni espressi ed emergenti, rete di risposte ed unità





Allegato "A"

d'offerta, programmazione e progettazione di interventi e servizi, integrazione tra sistema socio sanitario e sistema sociale, contributo del terzo settore.

Partecipano ai tavoli tematici i rappresentanti del Terzo Settore indicati dagli enti: Caritas, Confcooperative, Legacooperative, Forum provinciale del Terzo settore, U.N.E.B.A., U.P.I.A., e dal Direttore Generale dell'ATS di Brescia.

Possono richiedere di partecipare ai tavoli di area i soggetti del Terzo Settore che agiscono su più Ambiti distrettuali dell'ATS di Brescia e che ne fanno richiesta, tramite apposita domanda indirizzata al Direttore Generale dell'ATS di Brescia, appartenenti alle seguenti organizzazioni:

- Associazioni di solidarietà familiare iscritta al registro regionale ex L.R. n. 1/2008;
- Organizzazione di volontariato iscritta al registro regionale ex L.R. n. 1/2008;
- Associazione senza scopo di lucro e associazioni di promozione sociale iscritta al registro regionale ex L.R. n. 1/2008;
- Cooperativa sociali iscritta all'albo regionale ex L.R. n. 1/2008;
- associazione femminile iscritta all'albo regionale delle associazioni, movimenti e organizzazioni delle donne ex L.R. n. 1/2008;
- associazione/fondazione/cooperativa iscritta all'anagrafe delle ONLUS.

L'ammissione al Tavolo di partecipazione dei soggetti del Terzo Settore viene autorizzata con apposito atto del Direttore Generale.

Come previsto all'art. 2 del presente Regolamento ciascun Tavolo tematico di area designa due rappresentanti, all'interno del Tavolo di partecipazione dei soggetti del Terzo Settore.

Al fine di consolidare l'integrazione con il sistema dei servizi sociali, la partecipazione alle attività dei Tavoli può essere estesa agli Uffici di Piano.

In sede di prima convocazione, i singoli tavoli tematici di area concordano e definiscono le modalità operative.

Delle singoli riunioni verrà redatto verbale di sintesi.



Al Direttore Generale  
dell'ATS di Brescia  
Via Duca degli Abruzzi n. 15  
25124 BRESCIA

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Rappresentante legale dell'Ente \_\_\_\_\_  
(denominazione completa dell'organismo richiedente)

con sede legale in \_\_\_\_\_  
(indicare l'indirizzo dell'Ente - Comune, Via, CAP)

recapito telefonico \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e mail \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

**D I C H I A R A**

sotto la propria responsabilità che il suddetto ente opera su più ambiti territoriali dell'ATS di Brescia in qualità di :

- Associazione di solidarietà familiare iscritta al registro regionale ex L.R. n. 1/2008;
- Organizzazione di volontariato iscritta al registro regionale ex L.R. n. 1/2008;
- Associazione senza scopo di lucro e associazioni di promozione sociale iscritta al registro regionale ex L.R. n. 1/2008;
- Cooperativa sociale iscritta all'Albo regionale ex L.R. n. 1/2008;
- Associazione femminile iscritta all'Albo regionale delle associazioni, movimenti e organizzazioni delle donne ex L.R. n. 1/2008;
- Associazione/ Fondazione/ Cooperativa iscritta all'anagrafe delle ONLUS;

**C H I E D E**

di poter partecipare al tavolo tematico di area \_\_\_\_\_, articolazione del Tavolo di partecipazione dei soggetti del Terzo Settore istituito presso l'ATS di Brescia;

**D E S I G N A**

quale rappresentante titolate all'interno del tavolo tematico il Sig. \_\_\_\_\_

quale rappresentante supplente all'interno del tavolo tematico il Sig. \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma  
(Rappresentante Legale dell'Ente)  
\_\_\_\_\_

Si allegano:

- 1) Copia atto costitutivo e Statuto;
- 2) Descrizione delle aree di attività/ interventi/ progetti realizzati dall'Ente su più Ambiti territoriali;
- 3) Copia carta identità del Rappresentante Legale dell'Ente.